

Cascate del Saent

Sentiero escursionistico - Difficoltà: facile - Lunghezza: 3,0 km - Salita: 270 m - Discesa: 270 m - Durata: 3:00 h - Punto più basso: 1546 m - Punto più alto: 1780 m - Punto di partenza e arrivo: Malga Stablosol

L'anello delle Cascate del Saent conduce l'escursionista in uno degli angoli più suggestivi del Trentino Nord-Occidentale, ovvero ai piedi degli spumeggianti salti d'acqua creati dal torrente Rabbies.

L'itinerario si sviluppa all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio, nel gruppo montuoso dell'Ortles-Cevedale, massiccio dentro il quale si incunea la suggestiva Val del Saent.

Il dislivello da affrontare (circa 200m) si supera in un'unica "tirata" lungo un sentierino abbastanza ripido, a scalini. Anche se il percorso risulta faticoso, è consigliato alle famiglie con bambini, ovviamente senza passeggino.

Dal parcheggio di Ramoni di Coler parte il comodissimo servizio bus navetta (biglietto € 1,00) che conduce fino alla Malga Stablasol (1529m – Bar Ristorante), risparmiando così circa mezz'ora di cammino su stradina.

Dalla loc Malga Stablasol si percorre la stradina sterrata che sale in direzione della Valle del Saent – Cascate Saent (Rif. Dorigoni) e, dopo circa 200m, si incontra una diramazione.

Qui si va a destra e si scende brevemente per la stradina che si dirige verso il torrente. Su un caratteristico ponte di legno si passa dall'altra parte del fiume (sinistra orografica – a destra salendo) e si prosegue sulla mulattiera che sale a fianco del corso d'acqua. Il terreno si fa sempre più ripido e la mulattiera si trasforma in un sentiero. Già lo scroscio dell'imponente cascata comincia a farsi sentire. Continuando lungo il sentiero ci si affaccia ai vari punti di osservazione che consentono di ammirare i vari risalti della cascata.

Continuando lungo il sentiero, con diversi scalini, si ignora una diramazione a destra (quota 1690m) e si giunge al grande salto superiore della Cascata del Saent. Qui un ponte permette di transitare proprio ai piedi dell'ultimo risalto e di ammirare verso il basso la caduta della cascata. Ritornando dall'altra parte del torrente (destra orografica) si risale ancora brevemente per sentiero e si raggiunge un punto di sosta presso l'incrocio con il sentiero 106. Prima di scendere si consiglia di salire ancora brevemente e raggiungere il punto di sosta al "Doss del la Cros" (1799m). Di qui è possibile proseguire in lieve discesa e in quindi piano sul segnavia 106 e raggiungere la Malga Prà del Saent (fontana), adagiata sulla suggestiva spianata omonima, regno delle marmotte. Guardando in alto è possibile ammirare le Cascate Alte del Saent, il cui raggiungimento implica un'altra mezzora di cammino.

Si rientra fino al bivio menzionato sopra (incrocio con il sentiero 106). Si scende ora per il segnavia 106 in direzione del "Centro Visita Stablet". Per una stretta mulattiera selciata e dopo alcune ampie curve si raggiunge il Centro Visitatori di Malga Stablet (1589m). Scendendo per stradina si ritorna a Malga Stablosol (1529m), presso la quale ci si può rifocillare al Bar Ristorante.

MangiaLaFoto - indizi alle cascate del Saent

- qualcuno sudato
- il crepaccio
- il birraio
- il tramonto
- l'alba
- le racchette
- qualcuno/qualcosa pallido
- qualcuno/qualcosa fiorito
- Fatina Veronica
- il momento del viaggio
- si forma un nodo
- lo zaino del pattume
- lo speck
- il sentiero nel bosco
- la pietra sulla cima
- il bagno sotto la cascata